

## ORARIO SETTIMANALE

| Data               | Ora   | Chiesa               | Intenzioni defunti                                                         |
|--------------------|-------|----------------------|----------------------------------------------------------------------------|
| <b>Sabato 28</b>   | 17    | <b>Gattugno</b>      |                                                                            |
|                    | 18.15 | <b>Casale C.C.</b>   |                                                                            |
| <b>Domenica 1</b>  | 10    | <b>Ramate</b>        | Barbara ed Isaia                                                           |
|                    | 11,15 | <b>Casale C.C.</b>   |                                                                            |
|                    | 18    | <b>Gravellona T.</b> |                                                                            |
| <b>Lunedì 2</b>    | 18    | <b>Casale C.C.</b>   | Vincenzo, Luigina, Maria e Dante                                           |
| <b>Martedì 3</b>   | 18    | <b>Ramate</b>        | Ringraziamento                                                             |
|                    | 20.45 | <b>Ramate</b>        | Incontro di preghiera animato dal gruppo di S. Pio da Pietrelcina.         |
| <b>Mercoledì 4</b> |       |                      |                                                                            |
| <b>Giovedì 5</b>   | 18    | <b>Casale C.C.</b>   | Pompa Giovanni                                                             |
| <b>Venerdì 6</b>   | 17.30 | <b>Ramate</b>        | <b>Via Crucis</b>                                                          |
|                    | 18    | <b>Ramate</b>        | Paola Gianpiccolo, Maria Pasini, Rina Nollì, Giacomo Vittoni, Eldo e Flora |
| <b>Sabato 7</b>    | 17    | <b>Montebuglio</b>   |                                                                            |
|                    | 18.15 | <b>Casale C.C.</b>   |                                                                            |
| <b>Domenica 8</b>  | 10    | <b>Ramate</b>        | Italo, Piero e Fulvia                                                      |
|                    | 11,15 | <b>Casale C.C.</b>   |                                                                            |
|                    | 18    | <b>Gravellona T.</b> |                                                                            |

### Orari Ufficio Parrocchiale a Casale C.C.

Lunedì, Giovedì e Venerdì: dalle ore 10 alle ore 11

### Per qualsiasi necessità

Don Massimo 347 0598804 – mail: [galbiati.mass@gmail.com](mailto:galbiati.mass@gmail.com)



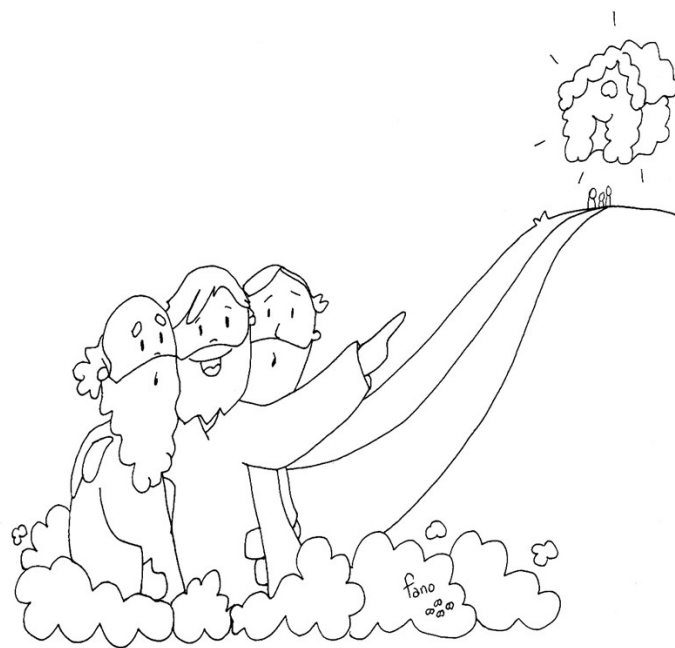
**Comunità parrocchiali di Casale Corte Cerro,  
Ramate e Montebuglio con Gattugno**

domenica 1 marzo 2026

## **Il Domenica di Quaresima**

(Gen 12,1-4a; Sal 32; 2 Tm 1,8b-10; Mt 17,1-9)

## **Camminare con gli amici verso Dio**



## TELEGRAFICAMENTE

### VIA CRUCIS

Questa settimana la via Crucis verrà meditata **venerdì 6 marzo alle ore 17.30 a Ramate**, seguirà alle 18 la Santa Messa.

### CONFESSIONI

Don Massimo è disponibile ogni sabato dalle ore 15 alle ore 16 nella chiesa di Casale Corte Cerro o mezz'ora prima e dopo la Santa Messa feriale. Se non riuscite potete contattarmi sul cellulare: 347/0598804

### BANCO BENEFICIENZA PER LA FESTA DI SAN GIORGIO

Chi avesse delle cose da offrire per il banco di beneficenza, può portarle a don Massimo, con la condizione che siano in ordine, quasi nuove. Grazie

### RACCOLTA ALIMENTI PER TUTTO IL PERIODO DELLA QUARESIMA

Durante la Quaresima, proponiamo di rinunciare a qualcosa e acquistare un alimento da donare a chi ne ha bisogno. Si potranno portare in chiesa, mettendoli nell'apposita cesta ad ogni Messa. Gli alimenti saranno poi raccolti e distribuiti dai volontari della Caritas.

### LE PARROCCHIE UNITE DI CASALE ORGANIZZANO PER L'ESTATE IL GREST IN ORATORIO CHI VOLESSE FARE L'ANIMATORE E COME ADULTO DARE UN AIUTO LO COMUNICHI A DON MASSIMO

### OFFERTE

135 euro Lampada Ramate

La Quaresima, quel tempo che diresti sotto il segno della penitenza, ci spiazza subito con un Vangelo pieno di sole e di luce. Dai 40 giorni del deserto di sabbia, al monte della trasfigurazione; dall'arsura gialla, ai volti vestiti di sole. La Quaresima ha il passo delle stagioni, inizia in inverno e termina in primavera, quando la vita intera mostra la sua verità profonda, che un poeta esprime così:

«Tu sei per me ciò ch'è la primavera per i fiori» (G. Centore).

«Verità è la fioritura dell'essere» (R. Guardini).

«Il Regno dei cieli verrà con il fiorire della vita in tutte le sue forme» (G. Vanucci).

Il percorso della realtà è come quello dello spirito: un crescere della vita. Gesù prende con sé i tre discepoli più attenti, chiama di nuovo i primi chiamati, e li conduce sopra un alto monte, in disparte. Geografia santa: li conduce in alto, là dove la terra s'innalza nella luce, dove l'azzurro trascolora dolcemente nella neve, dove nascono le acque che fecondano la terra. «E si trasfigurerò davanti ai loro occhi». Nessun dettaglio è riferito se non quello delle vesti di Gesù diventate splendenti. La luce è così eccessiva che non si limita al corpo, ma dilaga verso l'esterno, cattura la materia degli abiti e la trasfigura. Le vesti e il volto di Gesù sono la scrittura, anzi la calligrafia del cuore. L'entusiasmo di Pietro, quella esclamazione stupita: che bello qui! Ci fanno capire che la fede per essere pane, per essere vigorosa, deve discendere da uno stupore, da un innamoramento, da un «che bello» gridato a pieno cuore. Il compito più urgente dei cristiani è ridipingere l'icona di Dio: sentire e raccontare un Dio luminoso, solare, ricco non di troni e di poteri, ma il cui tabernacolo più vero è la luminosità di un volto; un Dio finalmente bello, come sul Tabor.

Ma a noi non interessa un Dio che illumini solo se stesso e non illumini l'uomo, «non ci interessa un divino che non faccia fiorire l'umano. Un Dio cui non corrisponda la fioritura dell'umano, il rigoglio della vita, non merita che a Lui ci dedichiamo» (D. Bonhoeffer).

Come Pietro, siamo tutti mendicanti di luce. Vogliamo vedere il mondo in altra luce, venire davvero alla luce, perché noi nasciamo a metà, e tutta la vita ci serve per nascere del tutto. Viene una nube, e dalla nube una Voce, che indica il primo passo: ascoltate lui! Il Dio che non ha volto, ha invece una voce. Gesù è la Voce diventata Volto e corpo. Il suo occhi e le sue mani sono il visibile parlare di Dio.

Come il Signore Gesù abbiamo dentro non un cuore di tenebra ma un seme di luce. La via cristiana altro non è che la fatica gioiosa di liberare tutta la luce e la bellezza seminate in noi.

(E. Ronchi)